

Foglio n. 8 del 07/01/2019

ESERCIZIO 1: Sia $\pi: E \rightarrow M$ fibrato vettoriale reale di rango 2 orientabile. Si dimostri che E è banale se e soltanto se esiste una sezione su M mai nulla.

ESERCIZIO 2: Data una mappa C^∞ $\varphi: S^2 \rightarrow S^1$ verificare che $\exists f: S^2 \rightarrow \mathbb{R}^{C^\infty}$ tale che $\varphi(x) = e^{if(x)} \forall x \in S^2$

[sugg: $\varphi^*(d\theta)$ è esatta....].

Dedurre che non esiste $\varphi: S^2 \rightarrow S^1$ t.c. $\varphi(-x) = -\varphi(x) \forall x \in S^2$

[sugg: posto f come sopra osservare che la funzione $\xi(x) = f(x) - f(-x)$ sarebbe una costante non nulla...]

ESERCIZIO 3: Sia $E = S^2 \times \mathbb{R}^2 / \sim$ dove $(x, \xi) \sim (y, \eta)$ se $(x, \xi) = \pm (y, \eta)$.

(1) Mostrare che la mappa $\pi: E \rightarrow \mathbb{R}P^2$ $\pi([x, \xi]) = [x]$ definisce un fibrato vettoriale orientabile su $\mathbb{R}P^2$.

(2) Detti $p: S^2 \rightarrow \mathbb{R}P^2$ la proiezione canonica verificare che $p^*(E)$ è il fibrato banale

(3) Verificare che ogni sezione σ di E corrisponde ad una mappa $\varphi_\sigma: S^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ tale che $\varphi_\sigma(x) = -\varphi_\sigma(-x) \forall x \in S^2$

(4) Dedurre che E non è banale [sugg: si utilizzi l'esercizio precedente]

oss Si osservi che $e(E) = 0$ dato che $H^2(\mathbb{R}P^2) = 0$

ESERCIZIO 4: Sia $e_{\mathbb{R}}^k \rightarrow M$ il fibrato banale reale di rango k e $e_{\mathbb{C}}^k \rightarrow M$ il fibrato banale complesso di rango k .

(1) Sia $E \rightarrow M$ un fibrato vettoriale complesso con $c(E) \neq 0$.

Mostrare che $E \oplus e_{\mathbb{C}}^k$ è non banale $\forall k$.

(2) Posto $M = \mathbb{C}P^1$ e $E = T\mathbb{C}P^1$ con naturale struttura complessa dedurre che $E \oplus e_{\mathbb{C}}^2$ è un fibrato complesso non banale.

(3) Si mostri che $T\mathbb{C}P^1 \oplus e_{\mathbb{R}}^1$ è banale come fibrato reale.

[sugg: si osservi che $\mathbb{C}P^1 \cong S^2$ e $TS^2 \oplus N(S^2; \mathbb{R}^3) \cong T\mathbb{R}^3|_{S^2}$ ma $N(S^2; \mathbb{R}^3) \cong e_{\mathbb{R}}^1 \dots$]

(4) Si deduca che $E \oplus e_{\mathbb{C}}^2$ come fibrato reale è banale.

ESERCIZIO 5: Si mostri che due fibrati complessi di **rango 1** sono isomorfi come fibrati complessi se e soltanto se sono isomorfi come fibrati reali orientati.

[sugg: si dimostri dapprima che se $f: V \rightarrow W$ è un isomorfismo \mathbb{R} -lineare tra spazi vettoriali complessi di rango 1 compatibile con le orientazioni naturali allora la mappa $L_f(v) = f(iv) + if(v)$ è \mathbb{C} lineare e non nulla]

ESERCIZIO 6 Sia $E \xrightarrow{p} M$ un fibrato vettoriale complesso di rango k . Si assuma che esistano $\sigma_1, \dots, \sigma_p$ sezioni indipendenti (su \mathbb{C}) in ogni punto di M . Si dimostri che $c_i(E) = 0$ per $i = k-p+1, \dots, k$ [sugg: si osservi che E è la somma diretta del fibrato banale di rango p e di un fibrato di rango $k-p \dots$]

ESERCIZIO 7*: Sia $E \xrightarrow{p} M$ un fibrato complesso di rango 1. Si assuma che σ sia sezione di E che interseca la sezione nulla in modo trasverso. Poniamo $X = \sigma^{-1}(0)$.

- (1) verificare che X è una sottovarietà di M di dimensione $\dim M - 2$.
- (2) Si dimostri che $c_1(E)|_{M, X}$ è esatta e si concluda che esiste rappresentante α di $c_1(E)$ con supporto contenuto in un intorno tubolare N di E .
- (3) Si costruisca un isomorfismo di fibrati reali tra $E|_X$ e il fibrato normale di X in M . [sugg: si segua la falsa riga della dimostrazione data nel caso reale]
- (4) Assumendo M orientata si dimostri che esiste un'unica orientazione su X tale che l'isomorfismo costruito sopra sia un isomorfismo tra fibrati orientati
- (5) Sia D un disco embedd in M che interseca X in modo trasverso in un punto p_0 e orientato in modo che $\varepsilon_{p_0}(M, X) = 1$. Si assuma che D sia contenuto in una carta banalizzante (U_0, φ_0) intorno a p_0 e sia $f: D \rightarrow \mathbb{C}$ definita da $f(p) = \varphi_0(\sigma(p))$. Mostrare $\int_{\partial D} d(\operatorname{Im} \log f) = 2\pi$.
 [sugg: si noti che $f^{-1}(0) = p_0$ e inoltre per trasversalità f è diffeomorfo intorno a p_0 . La scelta dell'orientazione implica che vicino a 0 tale diffeomorfo preserva orientazione...]

(6) Si dimostri che $c_1(E)$ è la duale di Poincaré di X
[sugg: si fissi un atlante di banalizzazione contenente l'aperto
 $M \subset X$ con banalizzazione associata a σ e carte della forma $r^{-1}(U_\alpha)$
dove $\{U_\alpha\}$ è ricoprimento di X e $r: N \rightarrow X$ è la retractione associata
ad un intorno tubolare. Si osservi che il rappresentante ω di $c_1(E)$
associato a tale banalizzazione ha supporto in N . Per concludere basta
mostrare che esiste $p_0 \in X$ t.c. $\int_{r^{-1}(p_0)} \omega = 1$. Si osservi che è
possibile supporre che p_0 sia contenuto in un solo U_α e si usi il
punto precedente]